

Studentessa goriziana vince ad Abu Dhabi

Elisabetta Damiani ha elaborato un progetto di sviluppo turistico

Un grande evento finale ad Abu Dhabi, negli Emirati Arabi Uniti, ha segnato la conclusione dell'edizione 2008 del progetto Globcom - Global Communications Project, il network accademico internazionale al quale partecipano studenti di Relazioni pubbliche e Scienze della comunicazione provenienti da tutto il mondo che operano on-line come vere agenzie internazionali di comunicazione.

Fanno parte del team vincitore anche due studentesse del corso di laurea in Relazioni pubbliche dell'università di Udine a Gorizia, Elisabetta Damiani di Pagnacco e Kosjenka Spremic di Zagabria che, con i colle-

ghi Giulio Casagrande, Ylenia Gasparotto, Francesca Boscarriol, Anna Franca Didonna, Marija Petreska e Riccardo Morello, hanno visitato la capitale degli Emirati Arabi come unici rappresentanti italiani all'evento finale della competizione ideata da Volker Stoltz, esperto di comunicazione e docente all'Università di Erfurt, in Germania. All'edizione 2008 di Globcom hanno partecipato studenti di comunicazione provenienti da nove paesi e quattro continenti (Italia, Germania, Gran Bretagna, Spagna, Portogallo, Sudafrica, India, Usa e Uae).

«Quest'anno il cliente era l'emirato di Abu Dhabi - spiega la coordinatrice del progetto

per l'ateneo di Udine Iris Jammernegg - e i sette team multiculturali che hanno partecipato a Globcom agivano come una vera agenzia di comunicazione internazionale. Interagendo soltanto on-line e telefonicamente, in tre mesi hanno sviluppato una campagna di comunicazione globale da implementare localmente per promuovere Abu Dhabi a livello del turismo e del business».

Partecipare al progetto Globcom permette di mettere in pratica in modo creativo quanto appreso sul piano teorico. «Il corso di laurea in Relazioni pubbliche - prosegue Jammernegg - ha aderito al progetto Globcom per due motivi: da una parte

condivide pienamente il suo approccio alle relazioni pubbliche, basato su una spiccata prospettiva etica; dall'altra, l'iniziativa rappresenta il naturale proseguimento del nostro programma di tirocini altamente professionalizzanti, completando tutti i curricula offerti». L'iniziativa ha lo scopo di stimolare l'autonomia operativa, affinare le competenze di analisi, sintesi e creatività, sviluppare le capacità di problem solving e di negoziazione, aiutare a creare network professionali, accrescere l'attitudine al lavoro di squadra in ambito internazionale e on-line, superando barriere culturali fino a rendere la diversità una preziosa risorsa.



Foto di gruppo per gli universitari che hanno preso parte al viaggio negli Emirati arabi